

CODIGORO L'iniziativa presentata da Comune, famigliari e Polizia. «Ai vincitori andranno seicento euro da suddividere»

Cinque borse di studio per ricordare l'agente Bellotti

ALCUNI studenti delle scuole secondarie di primo grado, classi seconde e terze dell'istituto comprensivo «Giovanni Pascoli», riceveranno, entro la prima metà di maggio 2019, una borsa di studio alla memoria dell'agente della Polizia Stradale Sandro Bellotti, codigorese morto nell'adempimento del dovere nell'estate del 1998. L'iniziativa è stata presentata ufficialmente ieri in Municipio dal sindaco Zanardi, il dirigente scolastico Ines Cavicchioli, la famiglia dell'agente caduto (la mamma Lara Zappaterra e le sorelle Renza e Silva), Luca Caprini e Luca Sita, rispettivamente delegato Polstrada del Sap (Sindacato autonomo di Polizia) e segretario provinciale Sap. «L'idea di queste cinque borse di studio – hanno detto sindaco e dirigente scolastico – è nata da una telefonata con il comandante della Polstrada di Codigoro Claudio Stagni, allo scopo di organizzare qualcosa perché le generazioni future potessero conoscere e ricordare l'agente Sandro Bellotti. In totale saranno coinvolti in questa iniziativa 150 alunni. Un'iniziativa partita quasi in sordina, ma che ha avuto subito l'appoggio entusiasta della scuola, della famiglia Bellotti, del sindacato autonomo di polizia, dell'as-

soziazione Polizia di Stato ed ovviamente del Comune. In totale siamo riusciti ad ottenere 600 euro da suddividere in 5 borse di studio che andranno ai vincitori dell'iniziativa».

Maria Rosa Bellini



Peso:14%